

CREAZIONI IN LINEA CURVA

EX ATTRICE, EX
GIORNALISTA ED EX
AUTRICE TELEVISIVA

Coralla Maiuri

FA ARTE DA SEMPRE.
MA DA POCO
HA PRESO LA VIA
DELLE GALLERIE

styling di ANNA MALAGAMBA MORO
testo di STEFANO PIROVANO
foto di FILIPPO BAMBERGHI

L'artista Coralla Maiuri vive e lavora a Milano. Alle sue spalle *Volto*, fotografia su carta d'affissione, 2004. In giugno, una sua mostra si tiene a Milano da Room Arte Contemporanea. A settembre l'artista sarà in mostra da Valentina Bonomo a Roma, presentata da un testo dall'artista Fabio Mauri.

CASAMICA

81

GIUGNO 2007



Lo studio milanese dell'artista Coralla Maiuri è un luogo dalla luce lattiginosa, dove le opere sembrano stare placidamente, in attesa di un treno che prima o poi passerà di lì per portarle altrove. Nonostante l'età anagrafica non sia più quella di una ragazzina, Maiuri è una giovane artista. Nella precedente vita professionale è stata attrice, giornalista, autrice televisiva, ma dal 2000, anno della sua prima mostra a Roma alla Casa delle Letterature, curata dalla gallerista Valentina Bonomo, ha deciso di intraprendere una nuova strada. «In realtà», dice Maiuri, «l'arte è una necessità che si ha dentro, dunque non c'è un momento esatto in cui si diventa artisti, ma può esserci un momento in cui l'artista decide di mostrare le sue opere al pubblico». La forma più congeniale per i suoi lavori è quella dell'installazione, dove gli oggetti si completano nella relazione reciproca. A volte le opere sono tratte dallo scenario domestico: latrine abbandonate sul

pavimento o pentole in ceramica sospese alle pareti e illuminate dall'interno, oppure impilate l'una sull'altra, come una stele o un improbabile totem indiano. Altre sono forme zoomorfe, grandi o piccole, di polistirolo o ceramica, liscissime e capaci, quelle più grandi, di emettere un suono di due sole note, "la" e "re", quando l'osservatore si avvicina. Gli animali astratti sono daini, anche fotografati come trofei di caccia, mentre mucche e pecore possono comparire in sculture o fotografie. Poi c'è la pittura, intesa soprattutto come segno e gesto: ma sono lavori che risalgono a una quindicina di anni fa, dove, prima che l'Informale, l'orizzonte di riferimento era la Transavanguardia. L'ultima mostra è dell'inizio del 2007 alla galleria Room di Milano (via Eustachi 6, www.roomarte.com) e si intitolava *Rana, lepre, sasso, latte*. Qui, tra le altre cose, è comparsa la fotografia di un tunnel, buio e misterioso, che racchiude in sé il senso dell'origine e quello del futuro.

CASAMICA

82

GIUGNO 2007

Appoggiata alla parete, un'opera senza titolo, prodotta nel 2004 da Coralla Maiuri in poliuretano. Sul tavolo, brocche in terracotta dipinta, prodotte anch'esse nel 2004. Sul pavimento *Sorelle bufale*, un bronzo del 2000.

CREAZIONI IN
LINEA CURVA



CASAMICA

84

GIUGNO 2007

Di Coralla Maiuri, la scultura
La-Re, prodotta in poliuretano
nel 2005. All'approssimarsi
dello spettatore l'opera
emette l'intervallo acustico
"la-re". Alla parete *Pentole* in
alluminio, 2005. Alla parete
di fondo *Fucili nell'aria*,
trattico fotografico del 2005.

CREAZIONI IN
LINEA CURVA







CASAMICA
86
GIUGNO 2007

Alla parete dello studio di Coralla Maturi, sopra la lampada, un'opera senza titolo prodotta in rame nel 2001. Il divano letto è "Anfibio" disegnato nel 1970 da Alessandro Becchi per Giovannetti.

CREAZIONI IN
LINEA CURVA